

## **COMUNICATO STAMPA**

### **FONDO SOLIDARIETÀ: 133.000 EURO PER PAGARE LE BOLLETTE DELL'ACQUA Famiglie in difficoltà: incremento richieste per 20mila euro. Ma il Fondo è "a esaurimento"**

Verona, 06-05-2016. Si è concluso anche quest'anno il percorso nel nome della solidarietà del Consiglio di Bacino Veronese: si al trasferimento della somma per pagare le bollette dell'acqua delle famiglie in difficoltà economica. Si tratta di 133.049,86 euro che saranno versati ai comuni mediante il *Fondo di solidarietà sociale* del Consiglio di Bacino Veronese.

La cifra sostiene il pagamento della bolletta delle famiglie in accertata difficoltà, con reddito ISEE fino a 10.632 euro, in riferimento ai consumi del secondo semestre 2014 e dell'anno 2015, le quali hanno già presentato apposita domanda presso gli sportelli dei servizi sociali dei comuni veronesi.

Nella seduta del 21 aprile il Comitato istituzionale presieduto dal presidente del Consiglio di Bacino Mauro Martelli e composto da Claudio Melotti (sindaco del comune di Bosco Chiesanuova), Giampaolo Provoli (sindaco di san Bonifacio), Valentino Rossignoli (vicesindaco di Sanguinetto) e Luca Sebastiano (sindaco di Lazise), ha approvato le richieste di rimborso pervenute da 53 comuni veronesi.

**Rispetto al bando precedente (bando 2014, sui consumi del 2013) si è assistito a un incremento delle richieste da parte dei comuni per circa 20mila euro:** allora la richiesta ammontava a 112.400 euro circa. Famiglie più povere? Forse. Ma anche **segno che la macchina della solidarietà si è messa finalmente in moto: inizialmente non molti comuni avevano preso provvedimenti per usufruire di questa opportunità.**

**IL FONDO.** La cordata di solidarietà è resa possibile dal *Fondo di solidarietà sociale*, fondo istituito nel 2008 per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato.

**FUNZIONA COSÌ:** le famiglie con reddito ISEE fino a 10.632 euro che non riescono a far fronte al pagamento della bolletta fanno richiesta allo sportello dei servizi sociali; il comune si fa carico della bolletta dei propri cittadini, per poi fare richiesta di rimborso al Consiglio di Bacino il quale accoglie, approva e versa quanto speso direttamente al comune.

**A ESAURIMENTO.** Il fondo però è "a esaurimento": dal 2013, a seguito dell'approvazione della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione e approvazione delle tariffe da parte dell'AEEGSI (l'Autorità nazionale che attribuisce a sé le funzioni generali della regolazione del servizio idrico integrato), il Consiglio di Bacino Veronese ha dovuto sospendere a titolo cautelativo l'approvvigionamento del fondo di solidarietà, in attesa che l'AEEGSI individui eventuali forme di sostegno analoghe.

**A bilancio, il Fondo ammonta a 304.283,70 euro. Restano quindi 171.188,84 euro: saranno accantonati per la destinazione del fondo di solidarietà sociale che sarà stabilita con il bando del 2016.**

